



CONVENZIONE

TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI E L'ASSOCIAZIONE REGIONALE
COMUNI DELLA PUGLIA PER LA COLLABORAZIONE ALLA REALIZZAZIONE
DELL'OBIETTIVO DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE DEL
TERRITORIO PUGLIESE

TRA

L'Università degli studi di Bari, con sede in Bari, p.zza Umberto I, n.1, rappresentata dal Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto il 10 luglio 1961, domiciliato per la carica presso la predetta sede dell'Università

E

L'Associazione Regionale Comuni della Puglia, con sede in Bari – Via Marco Partipilo, n. 61, rappresentata dal Presidente sig. Luigi Perrone, nato a Corato il 1 maggio 1946, domiciliato per la carica presso la predetta sede dell'Associazione

PREMESSO

che l'ANCI Puglia, a norma dell' art.2 del suo statuto, annovera tra i suoi compiti istituzionali, in particolare:

- l'elaborazione ed il perseguimento di una politica fondata su un programma di sviluppo economico, sociale, civile e culturale espressione degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni pugliesi;
- il coordinamento delle attività delle Amministrazioni associate;
- la promozione di iniziative per elevare l'educazione civica dei cittadini pugliesi e per diffondere la cultura delle autonomie locali;

- la promozione di convegni e dibattiti e la pubblicazione di studi ed atti anche a mezzo di propri organi di stampa;
- la promozione ed il coordinamento di studi e soluzioni, anche con proposte articolate, di problemi che interessano i Comuni pugliesi;
- l'intervento in ogni sede nella quale si discutono o si amministrano interessi dei Comuni pugliesi o che investono direttamente i Comuni stessi;

che è ormai acclarato il ruolo fondamentale che le Istituzioni universitarie assumono nei contesti di insediamento delle proprie sedi centrali e periferiche, sia sul piano dell' economia, in ragione della domanda di beni e servizi espressa dai numerosi studenti, operatori ed ospiti, sia sul piano della crescita sociale, culturale e professionale,

che l'Università degli studi di Bari, per sua missione istituzionale, si pone quindi come coattore delle politiche di sviluppo del territorio e contribuisce alla soluzione delle problematiche che emergono dalle profonde trasformazione in atto nella società,

TANTO PREMESSO

L'Università degli studi di Bari e l'ANCI Puglia stipulano e convengono quanto segue.

ART.1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART.2

L'Università degli Studi di Bari e l'ANCI Puglia si impegnano, nel rispetto delle reciproche autonomie e finalità, ad intensificare la compartecipazione nella realizzazione dell'obiettivo di sviluppo socio-economico-culturale del territorio pugliese.

In particolare, le Parti raccorderanno tra loro e di concerto con la Regione e le altre Istituzioni universitarie pugliesi le scelte di localizzazione dei poli didattici, di ricerca e tecnologici e dei corsi universitari da attivare o potenziare, in ragione dei fabbisogni e delle potenzialità delle comunità locali pugliesi, e promuoveranno intese con altri attori pubblici e privati cointeressati, volte a garantire agli studenti, quali city-users, servizi adeguati ai loro bisogni, spesso

acuiti dal loro status di fuori sede o stranieri, nonché un migliore raccordo tra comunità universitaria e comunità cittadina, secondo un modello evoluto di città universitaria, nell'ambito della quale sia agevole fruire di prestazioni mediche, di servizi di trasporto, di alloggi, ma anche poter frequentare centri sportivi, culturali e/o ricreativi.

L'Università di Bari e l'ANCI Puglia parteciperanno alla elaborazione e realizzazione dei:

- piani di sviluppo e rigenerazione urbana, valorizzando la presenza degli insediamenti universitari;
- piani di sviluppo delle zone rurali, contribuendo alla promozione della diversificazione delle attività economiche, anche con l'attivazione di interventi formativi e centri di servizi mirati;
- piani di valorizzazione degli spazi e risorse naturali;
- piani per contrastare il degrado ambientale e fronteggiare le calamità naturali;
- piani di razionalizzazione dei sistemi di trasporto, anche con finalità di potenziamento dell'attrattività del territorio;
- piani di sviluppo dell'area metropolitana ivi compresa l'elaborazione di ogni documento tecnico o amministrativo opportuno.

Più in generale, l'Università degli studi di Bari e l'ANCI Puglia parteciperanno, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze, eventualmente in collaborazione con altri Enti e/o Agenzie nazionali e regionali:

- all'attivazione di percorsi formativi nei settori rispondenti alle vocazioni e peculiarità territoriali e di corsi di aggiornamento o riqualificazione professionale per favorire nuova e più qualificata occupazione, prestando particolare attenzione alla promozione della parità di genere;
- alla realizzazione di corsi di studio internazionali, anche valorizzando e realizzando centri di alti studi residenziali;
- alla realizzazione di tirocini e stage di studenti e neolaureati presso i Comuni pugliesi

- alla realizzazione di ricerche che possano tradursi in un vantaggio competitivo per il tessuto produttivo del territorio e/o favorire investimenti sul territorio, nel rispetto degli equilibri sociali, generazionali, ambientali;
- ricerche e studi finalizzati alla soluzione ai problemi energetici;
- la promozione ed implementazione di fonti di energie rinnovabili;
- favorire il processo di transizione dei Comuni da enti prevalentemente di gestione ad enti di governo e regolazione del territorio e con territorio, promovendo e sostenendo: studi ed approfondimenti settoriali di natura tecnica in relazione ai temi prioritari dello sviluppo locale; studi di fattibilità economica e analisi costi/benefici mirati a specifici programmi di intervento; individuazione di nuove opportunità e progettazione di interventi basati sull'Information and Communication Technology; la diffusione della cultura digitale per l'erogazione dei servizi al cittadino; l'implementazione di metodologie innovative e di servizi innovativi nei Comuni pugliesi:
- la progettazione di corsi di studio per figure professionali già operanti nelle Amministrazioni comunali o che aspirano ad accedervi che assicurino l'apprendimento di conoscenze e capacità operative che contraddistinguono oggi le logiche di public governance, aggiungendosi e completando le tradizionali skills del pubblico funzionario;
- la programmazione di master brevi o corsi di alta formazione professionale di aggiornamento sul contratto della pubblica amministrazione;
- lo studio di nuovi modelli e metodi per la conservazione e restauro del Patrimonio storico-artistico e monumentale e connessi nuovi modelli di intervento che siano in grado di valorizzare i beni culturali presenti nel territorio ed il loro rapporto storico-formale con il contesto urbano o rurale, perseguendo il loro reinserimento nei circuiti vitali dell'uso e delle economie del territorio;
- lo studio di nuovi linguaggi e media per la comunicazione culturale, per espandere la comunità di utenti del patrimonio culturale e migliorare la qualità dell'esperienza di fruizione;

- un'integrazione tra patrimonio culturale e paesaggistico e offerta di servizi idonea al potenziamento dell'attrattività del territorio;
- l'analisi della biodiversità del territorio, delle pressioni in atto sulle stesse e delle connesse criticità finalizzata alla conservazione e tutela del patrimonio ambientale anche in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità economiche della stessa biodiversità.

ART.3

La collaborazione instaurata tra l'ANCI Puglia e l'Università di Bari con la presente convenzione potrà assumere le seguenti forme:

- a) formulazione, organizzazione e realizzazione, da parte dell'Università, di programmi di studio e di ricerca e relativa sperimentazione su richiesta ed indirizzo dell'ANCI Puglia, su materie attinenti le pubbliche istituzioni locali, di volta in volta individuate;
- b) attività di assistenza scientifica e tecnologica da parte delle Università all'ANCI Puglia, per le sue attività istituzionali;
- c) scambio di dati, di informazioni, di servizi scientifici e culturali di reciproco interesse;
- d) altre forme di collaborazione definite di volta in volta in ragione delle esigenze avvertite e condivise dai contraenti.

Inoltre, i due Enti collaboreranno a presentare progetti congiunti per accedere a finanziamenti da parte di Enti pubblici e privati.

Per l'attuazione delle forme di collaborazione sulle tematiche indicate all'art.2 della presente convenzione, verranno in ogni caso stipulati singoli accordi tra l'ANCI Puglia e l'Università nei quali verranno stabiliti le modalità, i tempi e gli oneri finanziari per la collaborazione.

ART.4

Le Parti si impegnano a costituire, entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione, un Comitato, composto da tre membri nominati da ANCI Puglia e tre membri nominati dall'Università.

Il comitato svolgerà le seguenti funzioni:

- elaborerà i piani di attuazione della presente convenzione e proporrà, per l'approvazione dei rispettivi competenti Organi, gli accordi attuativi ed i relativi piani finanziari;
- formulerà proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati;
- monitorerà l'attuazione dei piani di attuazione e formulerà semestralmente una relazione sui risultati della collaborazione che verrà trasmessa ai rispettivi competenti Organi

ART.5

La presente Convenzione avrà durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e sarà rinnovata per uguali periodi di tempo, salvo disdetta da una delle due parti da darsi almeno tre mesi prima della scadenza.

ART.6

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione della presente Convenzione.

ART.7

La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR 131 del 26.04.1986.

Le spese di bollo cedono a carico dell'ANCI Puglia.

Bari,

Il Presidente
dell'ANCI-PUGLIA
F.to Sig. Luigi Perrone

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Bari
F.to Prof. Antonio Felice Uricchio